

DUVRI
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI

redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

Allegato al Contratto di Appalto del

Servizio integrato di ospitalità comprendente: servizio di ristorazione (produzione di pasti) in loco e/o catering e servizio pulizia camere e locali comuni della Foresteria e della 3° Palestra del Palatennistavolo "Aldo De Santis", sito in Terni alla Via Italo Ferri, 10

Sede operativa dell'appalto:
Palatennistavolo "Aldo De Santis",
sito in Terni alla via Italo Ferri, 10

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali è redatto dalla Federazione Italiana Tennis Tavolo in persona del l.r.p.t. Renato Di Napoli, in qualità di Committente, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 D.Lgs. 81/2008, al fine di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dagli eventuali rischi presenti negli ambienti di lavoro di FITET, causati dalle interferenze derivanti da:

- interferenze tra le lavorazioni della società committente ed il personale delle aziende appaltatrici;
- interferenze tra le lavorazioni delle diverse ditte appaltatrici.

FITET

.....

L'impresa appaltatrice

.....
Per presa visione e ottemperanza

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Ragione sociale	FITET – Federazione italiana tennis tavolo
Sede legale	Stadio Olimpico Curva Nord – 00135 Roma Tel 0689320127 mail: acquisti@fitet.org pec: acquisti@pec.fitet.org
Sede operativa	Palatennistavolo “Aldo De Santis”. Terni, via Italo Ferri, 10
Datore di lavoro	L.r.p.t. Renato Di Napoli
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Sig. Gabriele Vitiello
Medico competente	Dott. Riccardo Dominici

Attività svolta dall'azienda Committente

La F.I.Te.T. ha lo scopo di promuovere, sviluppare, organizzare e regolamentare la pratica del tennistavolo in Italia tra dilettanti, in tutte le sue forme e manifestazioni, ivi inclusa la partecipazione a competizioni e l'attuazione di programmi di formazione degli atleti e dei tecnici. Ha, inoltre, lo scopo di sviluppare l'attività agonistica finalizzata all'attività internazionale ed alla partecipazione alle Olimpiadi, nell'ambito delle direttive impartite dall'I.T.T.F. e dal C.O.N.I.

La F.I.Te.T. persegue i propri scopi cercando la più ampia collaborazione con tutti gli Enti che abbiano scopi comuni ai propri; con essi istituisce, possibilmente, rapporti continuativi attraverso convenzioni reciprocamente impegnative.

La F.I.Te.T. ispira la propria attività ai principi democratici ed ai valori morali che costituiscono il patrimonio ideale del popolo italiano, finalizzando l'attività sportiva alla migliore educazione morale e fisica dell'uomo, respingendo al proprio interno ogni forma di razzismo, di xenofobia, di violenza e di discriminazione nello Sport.

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Ragione sociale	Da appaltare
Sede legale	-
Sede operativa	-
Datore di lavoro	-
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	-
Medico competente	-
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	-
Servizi interni di pronto soccorso, prevenzione incendi ed evacuazione dei lavoratori	-
Personale operante nelle attività che assume la funzione di preposto	

Verifica idoneità tecnico professionale

FITET provvederà ad effettuare, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, la verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'impresa attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, redatta secondo quanto indicato in allegato 1;
- 3) acquisizione del DURC.

L'impresa appaltatrice deve comunicare prima dell'inizio dei servizi, i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle attività oggetto del Contratto. L'ingresso ai locali della committenza verrà consentito solo al personale per cui sarà garantito quanto sopra indicato e munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore ed indicante il Datore di Lavoro secondo quanto riportato nell'art. 18, 20 e 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

Attività svolta dall'Azienda Appaltatrice

A cura dell'impresa appaltatrice

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

Sede di svolgimento	Palatennistavolo A. De Santis – Terni– Via Italo Ferri, 10
Durata del contratto	43 mesi
Descrizione dell'attività lavorativa svolta presso l'azienda Committente	L'attività oggetto del contratto con l'impresa consiste nella fornitura presso il Palatennistavolo "Aldo De Santis", sito in Terni alla via Italo Ferri, 10 del servizio integrato di ospitalità comprendente: 1) servizio di ristorazione/produzione di pasti con possibilità di usufruire dei locali cucina siti presso il centro federale; 2) pulizie locali foresteria (camere) comprensivo di cambio biancheria e fornitura set minimo da bagno; 3) pulizia 3° palestra e locali comuni.
Aree di lavoro	Palatennistavolo A. De Santis – Terni– Via Italo Ferri, 10 Locali foresteria e palestra n. 3
Piano operativo delle attività	Come da capitolato

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'attività oggetto del contratto con l'impresa consiste nella fornitura presso il Palatennistavolo "Aldo De Santis", sito in Terni alla via Italo Ferri, 10 del servizio integrato di ospitalità comprendente:

- 1) servizio di ristorazione/produzione di pasti con possibilità di usufruire dei locali cucina siti presso il centro federale;
- 2) pulizie locali foresteria (camere) comprensivo di cambio biancheria e fornitura set minimo da bagno;
- 3) pulizia 3° palestra e locali comuni.

Descrizione dei lavori per fasi

A cura dell'impresa appaltatrice

INFORMAZIONI SUI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI IN CUI SONO SVOLTE LE ATTIVITÀ

In relazione agli ambienti in cui sono svolte le lavorazioni, secondo quanto previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008, si forniscono le seguenti informazioni:

- a) nelle zone oggetto dei lavori non sono effettuate lavorazioni da parte del Committente;
- b) nelle zone dei lavori non sono normalmente presenti lavoratori del Committente;
- c) per il personale dell'impresa appaltatrice sono resi disponibili servizi igienici e spogliatoi in possesso dei requisiti di cui al Titolo II del d.lgs. 81/08;
- d) in tutti i locali è presente una idonea segnaletica di salute e sicurezza (vie di esodo, condizioni di pericolo, prescrizioni comportamentali, ecc.);
- e) in ogni locale sono presenti idonei mezzi di estinzione, inclusi gli estintori portatili da ritenere sufficienti per numero, tipologia, posizionamento e modalità di segnalazione;
- f) il locale adiacente la cucina è messo a disposizione dell'impresa per deposito materiali, alimenti, ecc.;
- g) la valutazione del rischio per quanto riguarda le attività del Committente non ha messo in evidenza rischi specifici derivanti dalle lavorazioni e dagli ambienti di lavoro;
- h) il personale del Committente e di cui all'elenco allegato è stato individuato come addetto alla gestione delle emergenze. Sono state emesse le procedure di emergenza che si allegano al presente DUVRI;
- i) tutti i luoghi di lavoro sono conformi a quanto previsto dal Titolo II del D.Lgs. 81/2008 e sono dotati di uscite di emergenza con l'apertura nel verso dell'esodo che danno direttamente al luogo sicuro. Le uscite sono dimensionate al numero totale di utilizzatori della struttura.
- j) gli impianti elettrici, le attrezzature di lavoro e le apparecchiature sono conformi alle norme vigenti;
- k) l'illuminazione di emergenza è assicurata da lampade di emergenza che forniscono un livello di illuminazione sufficiente e con una autonomia di 120 minuti.

SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI

I locali della foresteria piano terra e primo piano sono a disposizione della Ditta appaltatrice

DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO DELLA SOCIETÀ COMMITTENTE

L'impresa appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà del Comune di Terni in concessione alla Federazione Italiana Tennistavolo:

- Locali cucine;
- Impianto elettrico, idrico, gas;
- Contatori;
- Ascensore.

DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE

A cura dell'impresa appaltatrice

PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI

A cura dell'impresa appaltatrice

DPI UTILIZZATI DAI LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE

1. Ove possibile, il committente assicura che le attività delle diverse imprese siano differite e coordinate in modo da garantire che non si verifichino interferenze.
2. È fatto divieto al personale del committente di accedere ai luoghi di lavoro impiegati dell'impresa appaltatrice.
3. In presenza di situazioni di pericolo o anomalie non previste all'interno del presente DUVRI, ogni lavoratore è tenuto ad informare immediatamente il preposto dell'accaduto, comunicando prontamente la problematica. Sarà cura del preposto individuare eventuali soluzioni operative, coordinandosi preventivamente di volta in volta con i referenti del Committente e, ove presenti, con le altre imprese appaltatrici.
4. Le aree di lavoro interessate da eventi straordinari o imprevisti devono essere preventivamente delimitate, segnalate e rese sgombre da qualunque materiale che non sia quello introdotto ed impiegato dall'impresa appaltatrice. Le aree saranno inoltre interdette al passaggio di tutto il personale estraneo alle lavorazioni. Qualunque modifica si rendesse necessario apportare all'area di lavoro dovrà essere immediatamente comunicata e concordata con il committente per la successiva interdizione all'accesso.
5. Per nessuna ragione il personale delle imprese appaltatrici dovrà recarsi in aree diverse da quelle oggetto dell'appalto senza essere autorizzato ed accompagnato dal responsabile del committente.
6. Qualsiasi lavorazione eccedente l'oggetto dell'appalto è da ritenere espressamente e tassativamente vietata. Lavorazioni diverse eventualmente necessarie devono essere espressamente autorizzate (sia per le tempistiche che per gli ambienti interessati) da parte del committente. Anche eventuali lavorazioni da svolgere da parte della committente presso l'area di lavoro impiegata dalle imprese appaltatrici devono essere preventivamente segnalate e concordate.
7. Il committente ha reso disponibili e mostrato alle imprese appaltatrici nell'ambito delle attività di coordinamento l'ubicazione delle prese per l'alimentazione elettrica nell'area destinata alle lavorazioni. Per nessun motivo si dovrà fare uso di impianti o parti di essi posti al di fuori di tale area. Eventuali ulteriori esigenze dovranno essere comunicate ed eventualmente autorizzate dai responsabili del committente.
8. Il committente ha reso disponibili e mostrato alle imprese appaltatrici nell'ambito delle attività di coordinamento l'ubicazione, la tipologia e le norme comportamentali da rispettare per l'impiego delle vie di circolazione interne, sia pedonali che per i veicoli.
9. In ogni caso in cui possa esserci presenza di cavi elettrici, di impianti elettrici provvisori, ostacoli, ingombri, si deve provvedere ad una efficace segregazione e segnalazione: tali condizioni, comunque, dovranno avere carattere puramente eccezionale e temporaneo.
10. È fatto assoluto divieto al personale dell'impresa appaltatrice di effettuare deposito di materiali al di fuori dell'area assegnata e già destinata alle lavorazioni: ogni ulteriore esigenza in tal senso dovrà essere comunicata ed eventualmente autorizzata dal committente.
11. La attività di lavoro svolte dal personale del committente nelle aree assegnate all'appaltatore devono essere preventivamente ed efficacemente segnalate prima della loro effettuazione.
12. Il personale delle imprese appaltatrici deve segnalare al personale del committente tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti durante lo svolgimento dei lavori.
13. Il personale delle imprese appaltatrici deve comunicare al committente qualunque variazione intervenuta nelle modalità di svolgimento dell'appalto, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI.
14. Gli addetti delle imprese dovranno avere a disposizione negli ambienti di lavoro, per tutta la durata della permanenza, le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. Particolare attenzione

dovrà essere posta durante la movimentazione e l'utilizzo di prodotti classificati come infiammabili. È fatto divieto di lasciare materiali in deposito al di fuori dei locali ed aree concordate.

PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI PER IL PERSONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI

Al personale delle imprese appaltatrici è fatto obbligo di:

- rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- richiedere l'intervento del referente del committente in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- inibire l'accesso di personale della committente e di altre imprese a tutte le zone di lavoro, con particolare riguardo a quelle ove si svolgono operazioni in posizioni sopraelevate o con rischio di caduta di materiali dall'alto;
- rispettare scrupolosamente la segnaletica affissa nei locali;
- usare i dispositivi di protezione individuale previsti per le attività o l'accesso agli ambienti;
- impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed impiegare le apparecchiature fornite dal committente in modo conforme a quanto indicato nei libretti di uso e manutenzione;
- segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- impiegare i DPI in dotazione in ogni caso in cui ne sia richiesto l'uso e secondo la formazione, l'addestramento e le procedure operative ricevute;
- prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas;
- impiegare i prodotti chimici secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica e nella scheda di sicurezza;
- non lasciare i prodotti chimici ed i loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori vuoti devono essere smaltiti secondo le norme vigenti.

Al personale dell'impresa appaltatrice è fatto divieto di:

- rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere in assenza di autorizzazione del Committente o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- di ingombrare o rendere inaccessibili passaggi, corridoi, uscite di sicurezza e presidi di emergenza e sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa.

RISCHI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO DI FITET

	Rischio	Misure a cura del committente	Misure a cura appaltatore	Sistema di controllo
1	Impianto elettrico	Mantenimento dell'Impianto a norma secondo la legge vigente	Attenersi al libretto di manutenzione e d'uso delle attrezzature. Non manomettere le attrezzature e l'impianto elettrico. Segnalazione anomalie	Sempre
2	Incendio	Manutenzione impianto di allarme e spegnimento. Indicare misure di prevenzione incendi e emergenza alle Ditte Appaltatrici Mantenere sgombre le vie di esodo.	Adeguarsi alle procedure di emergenza fornite dal Committente. Segnalazione anomalie	Sempre Periodicamente Alla stipula del contratto
3	Presenza altre Ditte Appaltatrici	Evitare la presenza contemporanea di più ditte appaltatrici nelle aree assegnate.	Segnalazione di eventuale presenza di lavorazioni interferenti	Alla programmazione degli accessi
4	Urti, cadute, inciampi durante le lavorazioni e lo svolgimento di pulizie	Evitare la presenza del personale del committente e la presenza contemporanea di più ditte appaltatrici nelle aree assegnate. Segnalazione anomalie	Mantenimento in efficienza dei locali. Delimitazione e segnalazione delle aree in cui potrebbe, anche occasionalmente, trovarsi personale della committente od altra impresa appaltatrice ed in cui sono in corso lavorazioni od interventi di pulizia	Alla programmazione degli accessi ed in fase di pianificazione dei servizi

RISCHI INTRODOTTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO FITET DALLE ATTIVITÀ EFFETTUATE DAI DIPENDENTI DELL'APPALTATORE

FONTI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	POSSIBILI CONSEGUENZE	INTERVENTI PREVENTIVI	ADEMPIMENTO/ CONTROLLO
Non presenti, in relazione alla segregazione delle diverse attività, in quanto non è previsto lo svolgimento di attività dell'appaltatrice in locali in cui siano presenti lavoratori del committente.				

PRESENZA CONTEMPORANEA DELLE DITTE ESTERNE

L'attività espletata dalla **impresa appaltatrice** consiste nel servizio di ristorazione presso la sede di FITET, nei **giorni** ed **orari**.

RISCHI INTERFERENTI PREVEDIBILI E MISURE DI PREVENZIONE PREDISPOSTE

n.	Tipologia di lavoro/servizio	Valutazione dei rischi da interferenza	Misure di prevenzione e protezione adottate dall'appaltatore	Norme comportamentali di sicurezza per il committente a fronte dei rischi indotti
1.	Attività di pulizia.	Cadute in piano per scivolamento su superfici bagnate o scivolose	A tutto il personale dell'impresa è fatto obbligo di verificare, prima di iniziare le attività, lo stato delle superfici di transito che possono essere bagnate ed a rischio di scivolamento. Segnalazione pavimento bagnato tramite appositi cavalletti di colore giallo.	Garantire che le pulizie siano svolte solo in locali ed ambienti in cui sia interdetto l'accesso al personale FITET o di ospiti.
2.	Attività di pulizia.	Cadute in piano per presenza di ostacoli (cavi di alimentazione, ecc.), urto ed inciampo con attrezzature o materiali, merci.	Durante lo svolgimento dei servizi con l'uso di macchine a funzionamento elettrico, le prolunghe di alimentazione delle stesse vengono collocate in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo sia per il personale operatore che per persone terze; dopo l'utilizzo, cavi e prolunghe di alimentazione sono immediatamente raccolti.	Garantire lo svolgimento delle attività in finestre temporali diverse, effettuare una specifica attività di coordinamento ad opera del personale di NTV presente.
3.	Attività di pulizia	Rischi connessi al prelievo dell'energia elettrica per alimentare le attrezzature	Le attrezzature utilizzate devono essere di tipo idoneo ed efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica dai punti previsti avviene nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di presa.	È assicurata l'adeguatezza dell'impianto elettrico in ogni sua parte (protezioni, ecc.) ed in modo particolare nei punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia elettrica.
4.	Attività di pulizia	Presenza di prodotti di pulizia specifici	Nessuno dei prodotti in uso deve essere di tipo tossico. I prodotti, diluiti in funzione delle loro singole caratteristiche di utilizzo, sono usati secondo le istruzioni indicate sulla scheda tecnica (concentrazione, diluizione, modalità d'uso). E' fatto divieto al personale di miscelare tra loro prodotti diversi, di fumare nell'uso dei medesimi. Il personale dell'impresa ha sempre a disposizione le Schede di Sicurezza di tutti i prodotti utilizzati.	Non è consentito lasciare fuori magazzino i prodotti di pulizie. In ogni caso è opportuno garantire che i prodotti non siano accessibili al personale diverso da quello addetto, a cui è fatto divieto di prelevare qualsiasi recipiente contenente prodotti impiegati per lo svolgimento dei servizi.
5.	Attività di ristorazione e catering	Ustioni, incendi	gestione locali cucina personale specializzato – prevenzione incendi e fughe gas – corretto smaltimento rifiuti.	Evitare che siano svolte altre attività nei locali cucine durante l'effettuazione del servizio di ristorazione.

Ulteriori misure attuate dall'impresa appaltatrice

Al fine di prevenire qualsiasi tipo di infortunio, l'impresa appaltatrice adotterà le seguenti precauzioni e misure di sicurezza:

- informazione, formazione ed addestramento del personale sulle specifiche attività e luoghi oggetto dell'appalto;
- adozione di procedure mirate al tipo di attività e luoghi di svolgimento dell'appalto.

CONCLUSIONI

Dalla valutazione effettuata verificando i locali, l'area di lavoro, l'ambiente di lavoro e le attrezzature utilizzate, nonché le procedure sopra riportate, **non si riscontrano rischi residui derivanti da interferenze.**

FITET si impegna a comunicare tempestivamente alla società appaltatrice qualsiasi variazione e modifica alla documentazione ed alle procedure di Emergenza.

GESTIONE EMERGENZE

L'impresa appaltatrice dichiara inoltre di avere ricevuto copia e preso visione delle procedure di Emergenza del Committente consegnandone copia al personale che accederà ai locali del cliente.

COSTI DELLA SICUREZZA

In relazione alla valutazione effettuata, secondo quanto disposto dal c. 5 dell'art. 26 del d.lgs. 81/08, non sono stati individuati costi relativi alle misure adottate per eliminare i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

VALIDITÀ DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il presente documento allegato al contratto di appalto ha validità per tutta la vigenza del contratto stesso a meno di modifiche tecnico organizzative che abbiano impatto sulle attività oggetto dell'appalto.

Allegato 1 – Dichiarazione del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice in merito al possesso dei requisiti tecnico professionali (ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000).

(Su carta intestata dell'impresa)

_____, 4 agosto 2022 ~~25 luglio 2022~~

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____ munito di documento di identità che si allega in copia, in qualità di _____ della _____, ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26 comma 1 lettera a) punto 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARA

1. che l'impresa dispone di capitali, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale idonei a garantire l'esecuzione a regola d'arte dei lavori, opere, servizi e forniture oggetto del contratto;
2. di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
3. di ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di Sicurezza sul Lavoro e alle normative ambientali applicabili all'attività svolta;
4. che, conformemente al disposto dell'art. 17 del D.Lgs. 81/08, si è provveduto alla valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del Documento di Valutazione per tutte le attività dell'azienda;
5. che la struttura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'azienda è la seguente:
 - a. L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è assolto dal sig. _____ in possesso dei necessari requisiti previsti dalla normativa.
 - b. Gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione sono i sigg.ri: _____
 - c. Il personale incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, evacuazione, primo soccorso e gestione delle emergenze è il seguente:
 - i. _____
 - ii. _____
 - iii. _____

- d. L'incarico di Medico Competente è assolto dal dott. _____, in qualità di Medico Competente esterno.
- e. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è il sig. _____
- OPPURE** Il personale non ha provveduto alla elezione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e non si è, ad oggi, a conoscenza dell'esistenza di un RLS territoriale.
6. che, ove previsto ed in relazione alle mansioni effettivamente svolte, i lavoratori impiegati nell'espletamento dei servizi sono sottoposti a sorveglianza sanitaria da parte del medico competente;
7. che i lavoratori impiegati nell'espletamento dei servizi sono iscritti a libro matricola della ditta/società _____ e per essi vengono regolarmente versati i contributi INAIL, INPS (eventuali altre Casse) e che la copia del certificato DURC, allegato alla presente, corrisponde al relativo originale;
8. che in relazione ai rischi non eliminabili a cui sono esposti ai lavoratori stati forniti i seguenti dispositivi di protezione individuale (DPI) conformi alle normative vigenti:
- a. scarpe di protezione;
 - b. guanti;
 - c. ecc.;
9. che tutto il personale è stato informato e formato in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 ed Accordi Stato Regioni vigenti.
10. che, per il tipo di servizi erogati, non si fa uso di macchine od attrezzature di lavoro di proprietà **OPPURE** saranno utilizzate le seguenti attrezzature (allegare elenco) e che tutte le suddette attrezzature sono conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza e prevenzione e sottoposte a regolare manutenzione.
11. di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 81/08
12. di avere preso visione delle informazioni fornite dal committente ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui saranno effettuate le lavorazioni e le misure di prevenzione ed emergenza adottate

Si allega fotocopia del documento di identità del dichiarante.

In fede,

Allegato 2 – VERBALE DI SOPRALLUOGO E RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Oggetto dell'appalto: Servizio integrato di ospitalità comprendente: servizio di ristorazione (produzione di pasti) in loco e/o catering e servizio pulizia camere e locali comuni della Foresteria e della 3° Palestra del Palatennistavolo "Aldo De Santis", sito in Terni alla Via Italo Ferri, 10

Il Committente, rappresentato dal RSPP, Gabriele Vitiello e la [REDACTED]
rappresentata da: [REDACTED]

in data odierna, hanno effettuato congiuntamente un sopralluogo preventivo sui luoghi dove si dovranno svolgere le attività stabilite, allo scopo di individuare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'impresa appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08

contestualmente hanno effettuato una riunione di coordinamento delle attività oggetto delle appalto e delle relative misure di prevenzione e protezione.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui andrà ad operare l'Impresa;
- rischi da interferenze tra l'attività svolta in Azienda e quella dell'Impresa/e e relative misure di prevenzione e protezione necessarie alla loro eliminazione o riduzione al minimo;
- misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda in relazione alla propria attività;
- misure di emergenza con particolare riguardo alle procedure contenute nel Piano di Emergenza (segnale di allarme, norme comportamentali, ecc.), alla individuazione delle vie di uscite e di emergenza relative ai locali oggetto dei lavori, alla dislocazione dei presidi antincendio e di primo soccorso, alla ubicazione dei quadri elettrici e degli altri impianti tecnologici, ai nominativi degli addetti alla squadra di emergenza;
- modalità di utilizzo di attrezzature/macchine/impianti/sostanze utilizzate, prodotte o presenti;
- modalità di verifica della corretta attuazione delle disposizioni contenute nel DUVRI;
- aggiornamento del DUVRI.

L'impresa appaltatrice dovrà rivolgersi alla Federazione ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività del Centro o di altra ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Sulla base dei rischi specifici individuati, l'impresa appaltatrice provvederà a:

- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 del D.Lgs. 81/08)
- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;

Firme

Luogo e data	
Per il Committente	Per l'Impresa